

COMUNICATO STAMPA

Borraccino: via libera dalla Regione Puglia a tre contratti di programma per altrettanti importanti investimenti sul nostro territorio

Con tre delibere di Giunta proposte martedì dall'Assessorato allo Sviluppo Economico è stato dato il via libera alla sottoscrizione, da parte della Regione Puglia, di tre Contratti di Programma, per la realizzazione di altrettanti investimenti che avranno, nei prossimi anni, significative e positive ricadute in termini occupazionali e di sviluppo sul territorio pugliese.

“Sono molto soddisfatto – spiega l'assessore Mino Borraccino - per questo importante risultato e, soprattutto, per il lavoro compiuto in questi mesi dall'assessorato allo Sviluppo Economico e da Puglia Sviluppo che si è occupata dell'istruttoria e della valutazione dei progetti di investimento proposti e ammessi a finanziamento”.

“Si tratta – prosegue - di tre rilevanti interventi che si muovono su una direttrice comune, e cioè l'investimento che la Regione Puglia sta facendo e sempre più intende implementare nell'innovazione e nella ricerca come leva principale per lo sviluppo economico del territorio e per la crescita anche in termini occupazionali”, dal momento che uno dei parametri di valutazione per l'approvazione dei progetti è stato proprio relativo all'incremento in termini di forza lavoro che questi progetti comporteranno.

Nelle prossime settimane si procederà con la sottoscrizione dei contratti di programma e con l'avvio concreto delle attività finanziate.

In particolare, nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione - FSC e dell'Accordo di Programma Quadro “Sviluppo Locale”, è stato espresso parere favorevole del Governo regionale a tre distinte proposte progettuali presentate da tre realtà del nostro territorio: il “Centro Studi Componenti per Veicoli Spa” (appartenente al gruppo “Bosch”), “Exprivia Spa” con “Masmec Spa” e “Icam Srl”, e, infine, da “Fpt Industrial Spa”, con “Magnet Marelli Spa” e “Masmec Spa”.

Più nel dettaglio, il primo investimento riguarda la progettazione di sistemi innovativi da impiegare nell'industria automobilistica per la realizzazione di componenti del sistema "Common Rail" per motori Diesel. Si tratta di un progetto di Ricerca e Sviluppo che si realizzerà a Modugno e che presenta un alto tasso di innovatività finalizzato sostanzialmente a ridurre in maniera significativa l'emissione di CO₂ per i sistemi di iniezione Common Rail. Il valore complessivo dell'intervento è pari a 13.184.576 euro, mentre l'agevolazione ammessa a finanziamento da parte della Regione, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, è pari a 7.114.298 euro.

Il secondo investimento approvato dalla Giunta regionale, proposto da "Exprivia Spa" (società con sede a Molfetta) con "Icam Srl" e "Masmec Spa", è denominato "Digital Future" e prevede la realizzazione o l'ampliamento, tra Molfetta e Putignano, di nuove unità produttive, lo sviluppo di un centro di eccellenza nel campo della ricerca, e la creazione di una piattaforma tecnologica molto avanzata dedicata soprattutto allo sfruttamento a livello industriale dei Big Data e dell'Internet of Things anche nel campo della medicina e della cura delle persone.

L'investimento complessivo è pari a 14.104.435 euro, con un'agevolazione regionale pari a 8.495.851 euro.

Il terzo e ultimo progetto approvato in Giunta è denominato "O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione" ed è stato proposto dall'impresa "Fpt Industrial Spa", con le imprese aderenti "Magnetit Marelli Spa" e "Masmec Spa". L'investimento riguarda in gran parte, anche in questo caso, attività di "ricerca e sviluppo" oltre a interventi di innovazione tecnologica nei processi produttivi e organizzativi, con particolare riferimento allo studio, alla progettazione e alla realizzazione prototipale di un sistema avanzato di trattamento dei gas di scarico nei motori diesel, finalizzato all'abbattimento delle emissioni di ossidi di azoto. L'investimento complessivo è di 13.346.444 euro, mentre quello ammesso a finanziamento regionale è pari a 6.832.942 euro.

Bari, 18 ottobre 2018

L'Ufficio Stampa